

**COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI,
CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE,
MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI**

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL
SISTEMA MUSEALE UNICO DELL'EMPOLESE VALDELSA DENOMINATO
"MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSA"**

In data _____ presso l'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, in Empoli (FI), Piazza della Vittoria, 54.

TRA

Il Comune di Capraia e Limite in persona del Sindaco Alessandro Giunti, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 41 del 05/10/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Castelfiorentino in persona del Sindaco Alessio Falorni, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 61 del 29/09/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Cerreto Guidi in persona del Sindaco Simona Rossetti, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 78 del 11/10/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Certaldo in persona del Sindaco Giacomo Cucini, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 51 del 29/09/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Empoli in persona del Sindaco Brenda Barnini, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 100 del 24/10/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Fucecchio in persona del Sindaco Alessio Spinelli, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 60 del 29/11/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Gambassi Terme in persona del Sindaco Paolo Campinoti, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 44 del 09/11/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Montaione in persona del Sindaco Paolo Pomponi, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 57 del 30/11/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Montelupo Fiorentino in persona del Sindaco Paolo Masetti, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 64 del 29/09/2016 esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Montespertoli in persona del Sindaco Giulio Mangani, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 73 del 21/10/2016 esecutiva ai sensi di legge;

**COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI,
CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE,
MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI**

Il Comune di Vinci in persona del Sindaco Giuseppe Torchia, domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n° 73 del 21/10/2016 esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE

Il D.Lgs 42 del 22/01/2004 e successive modificazioni disciplina il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

La Legge Regionale Toscana n. 21 del 25/02/2010 ha ad oggetto il *“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”*, capo II *“Musei ed ecomusei”*, mediante il quale la Regione Toscana promuove la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale e sostiene, indirizza e coordina l’istituzione e lo sviluppo della rete regionale dei musei, e dove all’art. 17, individua nei sistemi museali uno strumento di cooperazione finanziaria, amministrativa e gestionale per la valorizzazione delle relazioni tra i musei ed il territorio, per la qualificazione dell’offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità, utilizzabile anche per il riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale.

Con D.P.G.R. n. 22/R del 6/6/2011 si approva il regolamento di attuazione della LR 21/10.

I Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci hanno condiviso la volontà di valorizzare in maniera unitaria il patrimonio museale presente sul territorio, per consentire l’avvio di strategie coordinate a livello territoriale e un conseguente programma di interventi finalizzato ad un maggiore sviluppo culturale e turistico dell’area Empoese Valdelsa, ai sensi della Legge Regionale sopra citata.

**COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI,
CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE,
MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI**

CONSIDERATO CHE:

- 1) “Museo Diffuso Empoese Valdelsa” vuole essere un progetto culturale, e nasce come evoluzione dell’esperienza degli undici comuni facenti parte dell’Unione dei Comuni, che ad oggi hanno gestito la rete dei musei tramite due sistemi “Le terre del Rinascimento” ed il “Sistema Museale della Valdelsa Fiorentina”.
- 2) È condivisa la necessità di valorizzare il patrimonio museale in un’ottica di unificazione che presupponga collaborazione e integrazione, che possa costituire uno strumento di cooperazione tra musei e territorio, per la qualificazione dell’offerta di fruizione, la promozione, lo sviluppo dell’accoglienza e per la dotazione di professionalità, ovvero per il conseguimento, attraverso la cooperazione finanziaria, organizzativa e gestionale dei requisiti richiesti per il riconoscimento regionale dei musei ai sensi dell’art. 20 della Legge Regionale Toscana n° 21/2010 e successive modifiche e integrazioni.
- 3) La nuova Convenzione nasce dalle esperienze maturate per attuare politiche di rafforzamento e valorizzazione dei beni museali e dei beni culturali in genere nei due sistemi museali, al fine di consolidare gli strumenti di collaborazione e promuovere lo sviluppo di nuove strategie, per dare nuovo impulso a consolidamento di un’identità territoriale e culturale.
- 4) Il nuovo progetto culturale vuole porre al centro i musei e i loro progetti culturali, didattici e turistici, in quanto identitari e di forte legame con il territorio, quale testimonianza di un patrimonio architettonico, artistico, storico, archeologico, scientifico e paesaggistico.

Tutto ciò premesso, e facente parte e integrante della presente convenzione, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della Convenzione

1.1) Con la presente Convenzione si regolano i rapporti tra i comuni, che fanno parte dell’Unione dei Comuni Circondario dell’Empoese Valdelsa, nella promozione e valorizzazione del patrimonio museale, architettonico e paesaggistico. I Comuni che ne fanno parte sono: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci.

1.2) I musei che costituiscono il Sistema Museale dell’Empoese Valdelsa sono:

Castelfiorentino, *Museo di Santa Verdiana*
Castelfiorentino, *Museo Benozzo Gozzoli*
Cerreto Guidi, *MuMeLoc, Museo della Memoria Locale*
Certaldo, *Casa Boccaccio*
Certaldo, *Palazzo Pretorio*
Certaldo, *Museo del Chiodo*
Empoli, *Museo della Collegiata*
Empoli, *Casa del Pontormo*
Empoli, *MUVE, Museo del Vetro*
Fucecchio, *Museo Civico*
Gambassi Terme, *Museo del Vetro*
Montaione, *“Gerusalemme” di San Vivaldo*
Montaione, *Museo Civico*
Montespertoli, *Museo di Arte Sacra*
Montespertoli, *Museo della Vite e del Vino*
Montespertoli, *Museo Amedeo Bassi*
Montelupo Fiorentino, *Museo della Ceramica*

**COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI,
CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE,
MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI**

Montelupo Fiorentino, *Museo Archeologico*
Vinci, *Museo Leonardiano*
Vinci, *Casa Natale di Leonardo*

1.3) Possono entrare a far parte del Sistema Museale, senza che questo comporti modifiche alla presente Convenzione, altri musei o raccolte la cui titolarità spetti ad uno degli Enti Locali firmatari della Convenzione.

Art. 2 – Finalità e obiettivi

2.1) La presente Convenzione ha, nel rispetto delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti, tra le sue finalità e obiettivi generali:

valorizzazione dei musei e del loro patrimonio, del patrimonio paesaggistico e architettonico, agevolando e favorendo l'accesso a tutte le categorie di utenza, comprese le attività di valorizzazione culturale, quali mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli.

concretizzazione del compito educativo del museo, attraverso la programmazione di attività volte a supporto delle didattiche scolastiche sui musei come strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale per i cittadini
organizzazione di attività promozionali, anche con sistemi museali confinanti, la Città Metropolitana, la regione
progettazione di attività mirate alla valorizzazione di un'identità territoriale, anche coinvolgendo forme associazionistiche locali nell'ottica di uno sviluppo turistico culturale;

inserimento di "Museo Diffuso Empolese Valdelsa" nel progetto "Toscana nel Cuore", tramite un piano di marketing unitario, un'immagine grafica del sistema (già in essere e da sviluppare), i conseguenti strumenti di comunicazione (cartacea e non), da realizzare e realizzati, condividendo contenuti e strategie. Una gestione integrata del sito internet e dei social media.

Formazione e aggiornamento professionale del personale;

Costituzione di banche dati informative sulle attività svolte dai musei del sistema e realizzazione di un sito web contenente informazioni aggiornate.

Art. 3 – Struttura Organizzativa

3.1) Per il raggiungimento degli obiettivi descritti dalla presente Convenzione si prevedono i seguenti organi:


3.1.1) Comitato di Indirizzo.

Ne fanno parte i Sindaci dei Comuni aderenti al sistema o loro delegati.

Il Comitato di Indirizzo:

 approva gli indirizzi politici e obiettivi generali;

 approva il piano delle attività e relativo piano finanziario;

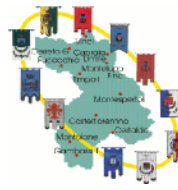
 valuta la possibilità di ammissione di nuovi soggetti alla Convenzione

 esamina le modifiche ai contenuti della Convenzione preliminarmente all'approvazione da parte dei Consigli Comunali come previsto all'articolo 9, comma 9.2).

 stabilisce le quote di ripartizione degli oneri finanziari a carico dei Comuni con le modalità stabilite all'articolo 6).

3.1.2) Comitato Tecnico.

Ne fanno parte i Direttori o loro delegati dei musei e dirigenti/responsabili P.O. o loro delegati Uffici Cultura Comunali; E' compito del Comitato Tecnico l'attuazione degli indirizzi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Comitato di Indirizzo; Il Comitato Tecnico sviluppa programmi e attività che caratterizzano l'offerta culturale dei musei del territorio in maniera coordinata.



**UNIONE DEI COMUNI
CIRCONDARIO
DELL'EMPOLESE VALDELSA**
Città Metropolitana di Firenze

**COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI,
CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE,
MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI**

3.1.3) Direttore Scientifico

E' prevista la presenza di un Direttore scientifico del Sistema Museale come indicato dagli standard museali della Regione Toscana e dai criteri espressi dalle linee guida dell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei (D.M. 10 maggio 2001 in approvazione del D. Lgs n. 112/98 art. 150 comma 6. La figura del Direttore Scientifico è assegnata dal Sistema in base a comprovate competenze tecniche e scientifiche. Il Direttore scientifico lavora e collabora in totale sinergia con il Comitato di Indirizzo e con il Comitato Tecnico. L'incarico è attribuito dal Comune capofila, come individuato al successivo articolo 5) e finanziato con le risorse di cui al successivo articolo 6).

3.1.4) Attività di Coordinamento

Al fine di un raggiungimento unitario degli obiettivi culturali e turistici, è auspicabile che il Comitato di Indirizzo del Sistema Museale Unico (Museo DEV) si riunisca almeno due volte l'anno, o ogni qualvolta si ritenga necessario, con il Coordinamento degli Assessori al Turismo (Gestione Associata del Turismo).

Art. 4 - Partecipazione di altri soggetti.

4.1) I Comuni consentono, al fine di garantire l'accesso al patrimonio culturale da parte di un pubblico il più vasto possibile, l'adesione alla convenzione anche ad altri soggetti pubblici o privati, titolari di musei o istituti assimilati, con sede nei Comuni convenzionati.

La loro partecipazione è subordinata all'accoglimento della richiesta da parte del Comitato di Indirizzo e all'accettazione delle disposizioni della presente convenzione, ivi compresi gli oneri finanziari derivanti dall'adesione.

4.2) I Comuni convenzionati possono altresì promuovere forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati, finalizzate alla tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio del Sistema Museale Unico. Tali accordi dovranno favorire la conoscenza e l'accesso del pubblico al patrimonio culturale, adottando anche strategie integrate di fruizione e valorizzazione del patrimonio con collaborazioni a favore delle attività del Sistema Museale Unico.

Art. 5 – Ente Capofila

5.1) Gli Enti che fanno parte del Sistema Unico, individuano il Comune di Montelupo Fiorentino come capofila che accetta fino allo scadere delle convenzione, le seguenti competenze di responsabile nella gestione finanziaria:

- a) attuazione delle procedure necessarie alla realizzazione dei progetti relativi a concessione di finanziamento da parte di enti;
- b) gestione amministrativa dei contributi a progetti, delle quote annuali dei comuni di cui al successivo art 6, delle eventuali sponsorizzazioni;

5.2) In caso di impossibilità ad esercitare il ruolo di capofila da parte del Comune individuato al comma 5.1) le relative competenze sono esercitate dal Comune di Certaldo.

5.2) Gli enti possono altresì affidare il ruolo di coordinamento ad un soggetto esterno nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 6 – Oneri finanziari

6.1) Gli enti che aderiscono al Sistema Museale Unico, si impegnano a collaborare pienamente con il Comune Capofila, fornendo tutte le indicazioni utili per la predisposizione di progetti, per la richiesta di contributi e per la successiva rendicontazione, attraverso anche la condivisione di risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6.2) Al fine di far fronte alle spese di gestione delle attività necessarie alla realizzazione di obiettivi e finalità, per tutta la durata della convenzione, è stabilito che ciascun Comune aderente contribuisca alla Gestione Associata con quote annuali commisurate alla presenza di Musei aderenti al Sistema Museale, a copertura delle spese di

**COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI,
CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE,
MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI**

funzionamento del Sistema medesimo, compreso l'incarico al Direttore Scientifico e i rimborsi per l'Ente capofila, come determinato negli atti di indirizzo e programmazione annuali, che, per il primo anno della convenzione, si stabiliscono nel modo seguente:

Comuni che non dispongono di musei aderenti al Sistema = €500

Comuni che dispongono da 1 a 2 musei = € 1000 a museo

Comuni che dispongono di oltre 2 musei = €500 per ogni museo oltre i primi due

Nel caso di progetti speciali, ulteriori oneri aggiuntivi saranno ripartiti secondo lo stesso criterio.

Le quote potranno essere soggette a revisione annuale a cura del Comitato di Indirizzo su proposta del Comitato Tecnico, senza che ciò comporti modifiche alla presente convenzione.

6.3) I singoli comuni aderenti provvederanno a impegnare nei propri bilanci gli stanziamenti necessari ed erogheranno l'importo corrispondente all'impegno annuale al Comune capofila.

6.4) Potranno essere previste entrate diverse dovute ad attività e/o progetti avviati in collaborazione anche con soggetti diversi, quali partner, sponsor, donatori, ecc., previa approvazione da parte del Comitato di Indirizzo.

Art. 7 – Disciplinari e atti di indirizzo

7.1) Tutti gli aspetti non esplicitati in questa Convenzione e affidati alle decisioni del Comitato di Indirizzo potranno essere normati da appositi disciplinari o atti di indirizzo.

Art. 8 -Sede

8.1) La sede amministrativa è localizzata in quella del Comune capofila.

La sede operativa sarà localizzata in idonei locali fra quelli messi a disposizione dal Comune capofila, dotati di arredi e attrezzature necessarie.

Art. 9– Durata della convenzione, modalità di rinnovo, proroga e modifica.

9.1) La presente Convenzione decorre dal e avrà durata quinquennale.

Le parti si impegnano a riunirsi almeno tre mesi prima della scadenza naturale della Convenzione per valutare l'ipotesi di rinnovo.

9.2) Le eventuali modifiche ai contenuti della convenzione dovranno essere esaminate dal Comitato di Indirizzo ed approvate dai Consigli Comunali.

9.3) La volontà di proroga del vincolo contrattuale dovrà essere espressa attraverso apposite delibere dei rispettivi Consigli da adottarsi entro un mese dalla scadenza.

Art. 10 – Recesso

10.1) Ogni Comune aderente può recedere dalla presente convenzione decorso un anno dalla sua stipula. Il recesso deve essere deliberato dal Consiglio Comunale con apposito e motivato atto entro il mese di giugno ed avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo. Il recesso non fa venir meno la gestione unitaria da parte dei restanti Comuni.

10.2) Il Sistema museale unico viene sciolto qualora:

a) Tutti i comuni aderenti con deliberazione del Consiglio Comunale deliberano lo scioglimento consensuale della Convenzione;

b) I recessi dei singoli comuni comportino una riduzione della contribuzione superiore al 50% della percentuale di contribuzione finanziaria.

**COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI,
CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE,
MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI**

10.3) In caso di intervenuto scioglimento del rapporto convenzionale, di comune accordo, verrà definita la destinazione dei beni indivisibili acquistati per la gestione dei progetti. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza nell'ambito del Comitato di Indirizzo.

10.4) Qualora il recesso riguardi un singolo Comune, il Comune recedente non può far valere i propri diritti in riferimento alle attrezzature acquistate, in proporzione alla propria partecipazione, mentre eventuali beni conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Art. 11 – Rinvio

11.1) Per quanto non previsto nella presente convenzione viene fatto rinvio alle norme del Codice Civile, a TUEL e alle specifiche normative vigenti.

Art. 12 – Controversie relative alla convenzione

12.1) Per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'interpretazione e applicazione della presente convenzione si pronuncerà il Comitato di Indirizzo.

Art. 13 – Gestione del contenzioso

13.1) La gestione del contenzioso attivo e passivo è di competenza del Comune capofila e il relativo onere finanziario sarà a carico dei Comuni firmatari della convenzione con il criterio di ripartizione previsto all'articolo 6).

Art. 14 – Esenzioni per bollo e registrazione

14.1) Per tali adempimenti, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n°642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n°131.

Letto, approvato e sottoscritto dai contraenti per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che composto da n°14 (quattordici) articoli e da () pagine intere fino a qui presente, viene firmato dalle parti.

Sindaco di Capraia e Limite
Sindaco di Castelfiorentino
Sindaco di Cerreto Guidi
Sindaco di Certaldo
Sindaco di Empoli
Sindaco di Fucecchio
Sindaco di Gambassi Terme
Sindaco di Montaione
Sindaco di Montelupo Fiorentino
Sindaco di Montespertoli
Sindaco di Vinci